

di mora dal 1° gennaio in poi; quindi se l'On. Consiglio concedesse la suaccennata elargizione di L. 50.000 (da introitarsi in conto del mutuo) alla Opera di Maternità ed Infanzia, questa dovrebbe contribuire con altre L. 17.692,06 oltre i detti interessi, per ottenere dall'Istituto la chiusura delle partite del mutuo stesso, e il conseguente atto di quietanza finale ed il contenuto alla liberazione delle ipoteche del fabbricato acquistato, e da esse adattato ad Albergo Materno.

Se l'On. Consiglio riterrà di potere deliberare la concessione della detta elargizione all'Opera Maternità ed Infanzia per il proprio Albergo Materno, vorrà compiacersi pure di esaminare ed eventualmente approvare il seguente schema di deliberazione per il rilascio dell'atto di quietanza e di cancellazione ipotecaria:

Il Consiglio,

Veduta la relazione del Direttore Generale circa il mutuo costituito con atto 10 ottobre 1917 rog. Piccini di Torino, o debito di Barattini Maria La Maria in De Vecchis, socia della cooperativa "Domus Mca.,"